



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7631 DEL 20/10/2015

OGGETTO: D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.M. 30/03/2015, L.R. 12/2010, D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i. – Procedura di Verifica di assoggettabilità relativa al Progetto: “Miglioramento funzionale all’Impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio”, da realizzarsi nel Loc. Nera Montoro, nel Comune di Narni (TR). Soggetto Proponente: Sig. Stefano Tirinzi, in qualità di Legale rappresentante della Società GREENASM Srl, con sede legale in Loc. Nera Montoro, Comune di Narni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 30/03/2015;

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861/2011 e s.m.i.;

Vista l’istanza pervenuta in data 15.07.2015, acquisita agli atti regionali al prot. n. prot. n.

104347 del 17.07.2015, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Stefano Tirinzi in qualità di Legale rappresentante della Società GREENASM S.r.l., ha presentato alla Regione Umbria, Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale, richiesta di procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi delle sopracitate normative, relativamente al Progetto: *“Miglioramento funzionale all’Impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio”*.

Atteso che l'intervento in progetto è sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e s.m.i., in quanto intervento compreso nella categoria progettuale di cui al punto 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* e che la modifica o estensione fa riferimento ad un progetto compreso nell'Allegato IV ed interessa la categoria progettuale di cui al punto 7, lettera r) e tipologia progettuale: *“Impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento, con capacità complessiva superiore a 10 t/g (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152; ...”*.

Preso atto che, sulla base della dichiarazione del Dirigente del Ufficio Tecnico del Comune di Narni (Prot. n. 70257 del 25/05/2015) le aree interessate dal progetto risultano compatibili con lo strumento urbanistico vigente e non ricadono neanche parzialmente nell'ambito di applicazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 12/2010.

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico avvenuta sul Sito Web della Regione Umbria in data 24/07/2015.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata, sottoscritta dal Proponente.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'istanza, il Servizio Valutazioni ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'istanza in data 02/09/2015 con nota PEC n. 0124499-2015.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento.

Tenuto conto che con nota PEC n. 0129119 del 14/09/2015 il Servizio Valutazioni ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 22/09/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Vista la DGR n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza Istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni Ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa.

Considerato che con la soprarichiamata nota PEC n. 0129119 del 14/09/2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha espressamente specificato che, alla luce delle recenti normative nazionali e regionali in materia di semplificazione, i pareri e le valutazioni pervenuti oltre il settimo giorno lavorativo, successivo alla data della seduta della Conferenza Istruttoria, non sarebbero stati presi in considerazione nell'istruttoria del procedimento e nel successivo provvedimento finale di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Considerato altresì che la DGR n. 1100/2014 specifica in proposito che il suddetto termine costituisce la conclusione formale della fase istruttoria del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, come sopra richiamate, espressi da:

- Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale, in atti con nota Prot. n. 0133235 del 21/09/2015 (classificato 1/1);
- Servizio Sistemi naturalistici e Zootecnia, in atti con nota PEC n. reg. 0133610 del 22/09/2015-(classificato 2/1);

- Servizio Risorse idriche e Rischio idraulico, in atti con nota PEC n. 0135498 del 24/09/2015 (classificato 3/1);
- ARPA Umbria, in atti con nota PEC n. 0136438 del 25/09/2015 (classificato 4/1).

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 22/09/2015.

Atteso che dalle risultanze istruttorie del procedimento è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.M. 30/03/2015, della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861 del 26/07/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto: "*Miglioramento funzionale all'impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio*", proposto dal Sig. Stefano Tirinzi in qualità di Legale rappresentante della Società GREENASM S.r.l. con sede legale in Loc. Nera Montoro, Comune di Narni (TR), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.1 Il sito in questione è ricompreso con la sigla TR023 nel Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, approvato con Deliberazione del C.R. n. 301/2009, pertanto:
 - 1.1.1 le attività da effettuare con il progetto proposto non devono compromettere ulteriormente le matrici ambientali né pregiudicare la bonifica della falda;
 - 1.1.2 Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni volte a salvaguardare la salute degli operatori e ad impedire la diffusione dell'inquinamento rilevato.

Ad ogni buon fine si ricorda alla Azienda quanto specificato dalla Regione Umbria con nota circolare del 06.04.2010 prot. n. 55534 e nelle Linee Guida di cui alla DGR 1814/2010.

Quanto sopra fatto salvo le determinazioni assunte da ARPA Umbria per le specifiche competenze ambientali e dalla Provincia per le competenze attribuite dal D.Lgs. 152/2006 e dalla DGR n. 1814/2010, nonché dalla USL n.2.

- 1.2 Il titolare dell'attività dovrà porre attenzione nel trattamento e nella gestione delle acque reflue generate dal proprio impianto, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti anche nelle fasi di movimentazione mezzi nei piazzali e nelle aree di stoccaggio, nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012 e s.m.i.).
- 1.3 Il proponente ha l'obbligo di gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime prodotte, nonché nelle aree di lavorazione, così come previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012 e s.m.i.).
- 1.4 Il titolare dell'attività è tenuto in ogni caso al rispetto di tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.
- 1.5 Relativamente alla gestione delle componenti ambientali, si rimanda al rispetto della specifica normativa di settore con particolare attenzione alla presenza di ricettori potenzialmente coinvolti.
- 1.6 La fase di cantiere dovrà essere accuratamente pianificata con specifico e dettagliato programma di gestione dei lavori volto a minimizzare le interferenze tra le attività di gestione dell'impianto e le attività previste. In tale ambito dovranno essere pianificati, formalizzando specifico cronoprogramma dei lavori, eventuali fermi impianto necessari.

- 1.7 Ai fini della salvaguardia dell'ambiente idrico sotterraneo e superficiale, del suolo e del sottosuolo, il Proponente dovrà adottare tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali: adozione di opportuna cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza.
- 1.8 La gestione delle acque meteoriche di dilavamento prodotte in seguito all'intervento in progetto dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa di settore.
- 1.9 Gli eventuali rifiuti prodotti, dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER. In particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i..
- 1.10 Con riferimento alla componente atmosfera, le operazioni di trasporto e triturazione del verde (CER 200201) dovranno essere effettuati in maniera tale da abbattere la produzione di polveri. In particolare si raccomanda al Proponente l'adozione di adeguate misure quali:
- l'utilizzo di mezzi di trasporto dotati di sistemi di copertura/telonatura;
 - l'effettuazione delle operazioni di triturazione in area protetta.
- 1.11 Dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti tecnici atti ad eliminare/limitare la formazione e la diffusione di cattivi odori nelle zone limitrofe all'impianto.
- 1.12 In relazione alla componente ambientale rumore, si richiama il Proponente al rispetto dei limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97, stabiliti sulla base del Piano Comunale di Classificazione Acustica, nonché dei limiti differenziali con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti.
- 1.13 Si richiama inoltre il Proponente agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale.
- 1.14 Relativamente al monitoraggio dello stato di qualità ambientale si richiama il Proponente agli adempimenti previsti dal piano di monitoraggio integrato AIA/VIA di cui alla D.D. Regione Umbria n. 8576 del 24.11.2011..
- 1.15 Il Proponente dovrà comunicare ad ARPA Umbria - Sezione Valutazione e Reporting Ambientale dell'U.O.T. la data di inizio lavori.
- 2. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4. Di disporre che:**
- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, venga notificata a:
- Soggetto Proponente: Sig. Stefano Tirinzi in qualità di Legale rappresentante della Società GREENASM S.r.l., con sede legale in Loc. Nera Montoro, Comune di Narni;
 - Provincia di Terni;
 - Comune di Narni.

- b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, venga notificata ad A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3. del determinato;
 - c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento;
 - d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Attività regionali della Giunta e promulgazione leggi.
- 6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 20/10/2015

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/10/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/10/2015

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2